

Sindaci: il 61,5% assicura che meritano tra 6 e dieci

LA MIA CITTÀ / 5

■ Alla domanda «che voto daresti alle Amministrazioni di Alba e dei paesi limitrofi negli ultimi dieci anni?» il 61,5 per cento di chi ha risposto al questionario di *Gazzetta d'Alba* digitale attribuisce un voto compreso tra 6 e 10.

Interessante chiedere ai lettori come immaginano il territorio e la comunità di Langhe e Roero nei prossimi 20 anni. «Vorrei diventasse un polo universitario», dice uno. E un altro: «Mi piacerebbe più cura della città (di Alba). Offrire più eventi agli al-

besi. Non sprecare tanto denaro per rifare sempre le stesse manifestazioni, ma immaginare qualcosa di nuovo».

Un terzo riporta alla questione ambientale: «Avremo gravi problemi legati alle monoculture (vite e nocciolo) dovuti all'uso di prodotti di varia natura». Ricorre poi la necessità di individuare «più spazi di aggregazione culturale e divertimento per i giovani», intesa come presenza di discoteche, luoghi di aggregazione permanenti dedicati anche all'organizzazione di concerti o eventi culturali. Molti, per esem-

pio, si rispecchiano nel pensiero secondo cui «la cultura e l'arte di certo non mancano ma si tratta nella maggioranza dei casi di eventi occasionali, saltuari, come Collisioni. Servono invece luoghi stabili e fissi con una precisa identità, che possono funzionare da punto di ritrovo e contenitore sia per le nuove che per le vecchie generazioni. Altrimenti c'è troppa dispersione, le persone non possono far altro che consumare vino ai tavolini di un bar o sperare che, nel giorno in cui si ha voglia di uscire e stare con gli altri, ci sia qualcosa da fare». r.a.

Da uno a 10, quale voto daresti alle Amministrazioni civiche dell'Albese negli ultimi dieci anni?

